



18 Ottobre 2026

1ª giornata: Brescia vs Lagonegro 0-3

Emozioni

Con un cielo che non sapeva se riempirsi di nuvole o degli ultimi bagliori estivi sono arrivato al San Filippo carico come un orologio a molla.

Ancora stordito dall'incredibile risultato di Pineto mi tenevo stretta l'idea che il campionato, che stava per iniziare, ci avrebbe regalato molte sorprese e questo nonostante le dichiarazioni ufficiali dei comandanti in capo che invitavano alla calma e parlavano di auto a fari spenti.

Mentre sorseggiavo una bevanda ho iniziato a canticchiare Lucio Battisti e mi viene in mente che il titolo della sua canzone è "Emozioni".

Ho sperato quindi che i Tucani avessero già ricoperto di terra una piantina per vedere un giorno quella rosa rossa.

Ma dopo un avvio in pieno spolvero, la macchina ha dato qualche segno di non essere ancora regolata al meglio.

Lagonegro ha svolto il suo compito, senza neppure dannarsi l'anima, con una partita che solo a tratti ha dato l'impressione di poter cambiare direzione.

Eviterò frasi fatte come se il buon giorno si vede... perché sono sicuro che il peso della responsabilità per qualcuno ha giocato un terribile scherzo.

Era la prima partita ufficiale in casa, davanti ad un pubblico esigente.

Qualche giocatore meditava il riscatto da stagioni in ombra e il voler far vedere il proprio valore porta a trattare la palla con il terrore di sbagliare.

Ecco la differenza con la squadra sbarazzina ed allegra di Pineto, dove tutti la davano asfaltata da almeno due mesi, contro una delle corazzate della categoria.

Insomma come avessimo buttato via l'originale e tenuto la copia fatta da una stampante senza toner.

Ma poi mi dico che è solo la prima partita.

Anche perché, e sono davvero minaccioso, in caso di altre prestazioni anonime potrei decidere di tirare giù dal chiodo le mie Converse All star rosse e presentarmi al San Filippo in tenuta da gioco e convincere Mister Roberto ad inserirmi nel sestetto di partenza.

Si perderebbe lo stesso, ma almeno il pubblico farebbe qualche risata.

Ad ogni buon conto le analisi del gioco le lascio ai tecnici.

Io ricordo solo che il campo non ha mai cambiato le misure, che la rete è sempre a 2.43 metri e che i liberi bravi esistono in Italia dal 1999.

Magari potremmo aggiungere qualcosa sull'uniformità arbitrale delle nuove regole, ma le partite da giocare sono ancora 25.

E quindi...

Tu chiamale se vuoi: Emozioni!